



CEVO

“El Carnaal de Sef” e il sesto Trofeo “Basalis”

L'ideatore fu Franco Biondi, un cevese emigrato all'estero per lavoro, che al suo ritorno, nel 1982, “inventò” la sfilata di Carnevale

Anche quest'anno, come vuole la tradizione, si festeggerà “ El Carnaal de Sef” (il carnevale di Cervo) l'ultima domenica di febbraio.

Il Carnevale ufficiale termina il martedì grasso, ma a Cervo il culmine dei festeggiamenti si avrà con la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati per le vie del paese nel pomeriggio del 23 febbraio.

A Cervo il Carnevale ha una tradizione più che trentennale, infatti fu **Franco Biondi**, un concittadino cevese emigrato all'estero per lavoro, che al suo ritorno al paese nato, nel 1982 dà vita a due iniziative socio-culturali, grazie alla collaborazione di compaesani di diverse età: la Compagnia Filodrammatica, che alla sua scomparsa prenderà il suo nome, e la sfilata dei carri per il Carnevale, oltre a far rinascere la Banda civica, nata nel lontano 1910, ma che da anni aveva cessato l'attività per mancanza



di suonatori. E' appena stato diffuso il comunicato per l'apertura delle iscrizioni dei gruppi e



L'edizione del 2019 è stata vinta dal carro ispirato al cartone animato di “Mascia e l'orso”, sponsorizzato dal bar LIP E LAP.

Il raduno dei partecipanti alla sfilata finale sarà all'ingresso di Cervo nella piazzetta Belvedere da dove prenderà l'avvio il corteo che si snoderà per la via principale (Via Roma) in direzione della Pineta e qui, allo “Spazio feste”, si svolgerà la premiazione ufficiale con intrattenimento musicale e rinfresco per tutti coloro che hanno contribuito a realizzare anche questa edizione del Carne-

vale cevese ed alla popolazione che ha partecipato numerosa a questa manifestazione.

La manifestazione è patrocinata da varie associazioni locali: “Aici del Carnaal de Cel”, l'Associazione “Promo Cervo Savioire” e la Filodrammatica “Franco Biondi” che nelle passate edizioni, alla vigilia della sfilata dei carri della domenica, metteva in scena uno spettacolo intitolato “Telebarolada”, una sorta di telegiornale satirico di eventi cevesi dell'anno passato.

Riccardo Stucchi

dei carri che vorranno partecipare, come negli anni passati, alla sfilata finale ed al concorso per l'assegnazione di due trofei in palio: il “6° Trofeo Basalis” (da non confondere con il personaggio mitologico “Basalis”, che si celebra all'Epitania all'Andrista, frazione di Cervo) che se lo aggiudica il miglior carro allegorico e il “Trofeo Barold”, che viene assegnato al gruppo con il travestimento più folcloristico.

Al comunicato è allegata una sorta di regolamento a cui si devono attenere i gruppi mascherati ed i carri allegorici: non vi è un tema preciso a cui si devono attenere i partecipanti al concorso carnevalesco, ogni gruppo o carro può ispirarsi a personaggi od eventi contemporanei e non, purché in chiave satirica.

E' ammessa la partecipazione fino ad un massimo di una decina di carri e una decina di gruppi mascherati (ogni gruppo a sua volta deve essere composto da almeno 6 persone).

Ogni carro viene sponsorizzato dai commercianti locali o chi ha delle attività economiche nel Comune di Cervo.

Il Trofeo del Basalis, dopo essere stato consegnato ai costruttori del carro vincitore durante le premiazioni deve poi essere esposto per un anno nel negozio dello sponsor e sarà rimesso in palio l'anno seguente alla prossima edizione del Carnevale cevese.